

CONSULTA PERMANENTE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

PROTOCOLLO D'INTESA PLURIENNALE 2019-2023

**FINALIZZATO AD INTERVENTI A FAVORE DELLO SVILUPPO LOCALE,
ATTRAVERSO PROGETTI DI COERENZA TERRITORIALE E DI AREA VASTA**

TRA

L'**Università degli Studi di Camerino**, di seguito denominata **UNICAM**, con sede legale in Piazza Cavour, 19/F - 62032 Camerino (MC), Codice Fiscale 81001910439 e Partita Iva 00291660439, legalmente rappresentata da **Claudio Pettinari** in qualità di Magnifico Rettore;

E

Il **Comune di Camerino**, di seguito denominato Comune, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata da in qualità di Sindaco;

E

Il **Comune di Castelraimondo**, di seguito denominato Comune, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata da in qualità di Sindaco;

E

Il **Comune di Matelica**, di seguito denominato Comune, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata da in qualità di Sindaco;

E

Il **Comune di Fabriano**, di seguito denominato Comune, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata da in qualità di Sindaco;

E

Il **Comune di San Severino Marche**, di seguito denominato Comune, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata da in qualità di Sindaco;

E

Il **Comune di Tolentino**, di seguito denominato Comune, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata da in qualità di Sindaco;

E

Il **Comune di Valfornace**, di seguito denominato Comune, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata da in qualità di Sindaco;

E

L'**Unione Montana di Alte valle del Potenza e dell'Esino**, di seguito denominata Unione, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata dain qualità di Presidente;

E

L'**Unione Montana Marca di Camerino**, di seguito denominata Unione, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata dain qualità di Presidente;

E

L'**Unione Montana dei Monti Azzurri**, di seguito denominata Unione, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata dain qualità di Presidente;

E

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata**, di seguito denominata Fondazione, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata dain qualità di Presidente;

E

La **Fondazione Giustiniani Bandini**, di seguito denominata Fondazione, con sede legale in, Codice Fiscale e Partita Iva, legalmente rappresentata dain qualità di Presidente;

PREMESSO CHE

- UNICAM ha sviluppato negli ultimi anni un rapporto costante e sinergico con il territorio, segnatamente con quello rappresentato dalle tre ex Comunità Montane (Alte Valli del Potenza e dell'Esino, Marca di Camerino e Monti Azzurri), oggi ridenominate Unioni Montane, costituendo, dall'anno 2012, un apposito Tavolo di concertazione chiamato Consulta Permanente per lo Sviluppo del Territorio, di seguito denominato Consulta;
- del tavolo della Consulta fanno attualmente parte, oltre a UNICAM che lo coordina, 6 Comuni (Camerino, Castelraimondo, Fabriano, Matelica, San Severino Marche, Tolentino), 3 Unioni Montane (UM Alte Valli del Potenza e dell'Esino, in rappresentanza anche dei Comuni di Apiro, Cingoli, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Pioraco, Sefro, Treia e Poggio San Vicino; UM Marca di

Camerino, in rappresentanza anche dei Comuni di Fiastra, Muccia, Pievetorina e Serravalle di Chienti; **UM Monti Azzurri**, in rappresentanza anche dei Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano e Serrapetrona) e una Fondazione bancaria (**Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata**);

- con il presente atto il Comune di Fabriano partecipa anche in rappresentanza del Comune di Cerreto d'ESI;
- precedentemente, del tavolo della Consulta ha fatto parte, fino al 31 dicembre 2016, anche il Comune di Pievebovigliana, in qualità di rappresentante dei Comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Marca di Camerino (Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Fiordimonte, Montecavallo, Pievebovigliana, Ussita e Visso) e non ricompresi nell'Unione Montana Marca di Camerino;
- con il presente atto entrano a far parte della Consulta anche il **Comune di Valfornace** (nato il 1 gennaio 2017, dalla fusione dei Comuni di Pievebovigliana e Fiordimonte), in rappresentanza anche degli altri Comuni facenti parte dell'ex Comunità Montana Marca di Camerino (Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Montecavallo, Ussita e Visso) e non ricompresi nell'Unione Montana Marca di Camerino, e la **Fondazione Giustiniani Bandini**;
- la Consulta ha sempre avuto come principale obiettivo quello di individuare e condividere le strategie più opportune per controvertire o quanto meno mitigare le tante problematiche del territorio di riferimento, cercando di favorirne lo sviluppo culturale, sociale ed economico, anche attraverso l'utilizzo delle competenze e dei risultati della ricerca di UNICAM;
- la Consulta, in stretta collaborazione con la Regione Marche e con altri attori rilevanti pubblici e privati del territorio, ha contribuito allo sviluppo sociale ed economico sostenibile, inclusivo ed intelligente, dell'area vasta individuata dal suo territorio di riferimento, attraverso progettazioni di coerenza territoriale e interventi mirati a valere su bandi e risorse comunitarie nazionali, regionali e locali;
- il tavolo della Consulta ha sempre rappresentato una manifestazione spontanea, motivata dalla necessità, profondamente sentita dal territorio, di dotarsi di uno strumento in grado di affrontare le tante problematiche, ma non definita da apposito atto deliberativo che non fosse quello di una semplice manifestazione di interesse;
- appare necessario prevedere una riconfigurazione della Consulta, che, oltre ad implementarne l'efficacia e l'efficienza, possa renderla più riconoscibile sul territorio regionale, identificandola in una struttura strategica per il territorio, snella e senza costi di funzionamento o di personale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convezione.

Art. 2 - Oggetto

1. Il Protocollo d'intesa ha come oggetto la riconfigurazione della Consulta per la realizzazione di un programma di interventi da sviluppare attraverso:
 - a. attività di progettazione a valere su bandi nazionali, regionali ed europei, condotta e coordinata da UNICAM con la collaborazione, se del caso, di ulteriori soggetti pubblici e privati, individuati da UNICAM anche su proposta degli stessi Componenti della Consulta;
 - b. azioni volte allo sviluppo culturale e all'animazione territoriale, quali forum partecipativi, convegni, seminari itineranti ed altre iniziative, finalizzate alla partecipazione dei cittadini e dei soggetti rilevanti per lo sviluppo del tessuto socio-economico del territorio locale;
 - c. interventi formativi funzionali a sviluppare, ampliare ed aggiornare le competenze necessarie agli amministratori locali, nonché rivolti a tutti i cittadini per creare nuove connessioni nel governo del territorio e fornire un costante impulso all'economia e alla coesione sociale.
2. Le attività, le azioni e gli interventi di cui al precedente comma 1, saranno declinati dettagliatamente in un "Piano pluriennale 2019-2023", da redigere ed approvare entro e non oltre l'anno 2018. Il processo di redazione del Piano sarà coordinato da UNICAM e sarà frutto del lavoro di una serie di tavoli tecnici tematici, individuati preliminarmente dalla stessa Consulta, ai quali parteciperanno i referenti di ciascun Ente componente la Consulta stessa.
3. Al finanziamento della progettazione del programma di interventi ordinari previsti dal Piano di cui al precedente comma, si provvede con le risorse e le modalità di cui al successivo art. 6, comma 1.

Art. 3 - Ente Capofila

1. Considerato l'oggetto e le finalità del presente Protocollo, il ruolo di Ente Capofila con funzioni di coordinamento operativo e impulso è riconosciuto ad UNICAM.
2. UNICAM designa come proprio referente, delegato dal Rettore al coordinamento di tutte le attività e le iniziative della Consulta, il prof. Andrea Spaterna.
3. UNICAM, in qualità di Ente Capofila, si impegna a individuare e proporre i soggetti pubblici e privati, le persone giuridiche e fisiche e le strumentazioni materiali e immateriali, atte alla realizzazione delle azioni progettate.

Art. 4 - Realizzazione del programma degli interventi

1. In ossequio al principio di leale collaborazione tra Enti pubblici e privati, le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a dare seguito con sollecitudine ed efficacia a tutti gli atti ed i provvedimenti opportuni, necessari e indispensabili alla realizzazione degli interventi oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti, considerata la natura programmatica del Protocollo, si danno reciprocamente atto che:
 - a. la sottoscrizione della stessa non equivale a riconoscimento e/o connessione da parte degli Enti sottoscrittori al Capofila per la realizzazione di atti amministrativi, quali, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, permessi, nulla osta e autorizzazioni comunque richiesti e necessari per legge;

- b. nessuna responsabilità potrà essere avanzata nei confronti del Capofila in merito al buon esito o meno delle proposte progettuali identificate nel piano o di quelle che verranno predisposte dai soggetti incaricati dalla Consulta;
- c. restano in capo ai singoli soggetti sottoscrittori tutti gli impegni di natura amministrativa contabile ed economico finanziaria dovuti e conseguenti alla presentazione delle proposte ed alla gestione dei finanziamenti da esse derivanti.

Art. 5 - Articolazione delle sedute (Disposizioni attuative di esercizio della funzione)

- 1. Ogni componente della Consulta siede al tavolo con pari dignità.
- 2. Le sedute della Consulta vengono coordinate e convocate dal referente del Capofila con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.
- 3. Le progettazioni proposte e concordate nel tavolo della Consulta saranno approvate a maggioranza assoluta dei componenti.
- 4. La verbalizzazione delle sedute è a carico del referente del Capofila, che provvede ad inviare i verbali a tutti i componenti.

Art. 6 - Finanziamento e modalità operative

- 1. Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che contribuiranno alla costituzione di un fondo finalizzato al finanziamento degli interventi e delle ordinarie attività di progettazione pianificate, con un importo di 1000,00 euro (euro mille,00) ciascuno per ogni anno.
- 2. La gestione contabile del fondo sarà curata da UNICAM, quale soggetto Capofila, e gli Enti aderenti verseranno il proprio contributo con le modalità indicate dal Capofila stesso.
- 3. UNICAM si impegna a rendicontare le spese sostenute in ciascun anno.
- 4. Le spese ammissibili al fondo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono essere:
 - a. spese per la progettazione di interventi a valere su fondi nazionali regionali ed europei;
 - b. spese per l'organizzazione d'incontri, interventi formativi e/o seminari;
 - c. spese per l'affidamento di incarichi per analisi, studi e ricerca comparative.
- 5. Tutte le spese per il funzionamento ovvero la realizzazione ed il perseguimento degli obiettivi della Consulta saranno approvati maggioranza assoluta dei soggetti aderenti.
- 6. Il versamento della quota di cui al comma 1 sarà dovuta entro il mese di marzo di ogni anno fino alla scadenza del presente Protocollo. In prima applicazione, successivamente alla data di stipula del presente Protocollo da parte degli enti partecipanti.

7. Il recesso unilatera dal presente Protocollo sarà effettuato tramite atto formale sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente uscente e presentato in seduta plenaria davanti a tutti i membri della Consulta.
8. Nel caso emergano opportunità o particolari iniziative per le quali necessitino risorse o investimenti straordinari, la Consulta concorderà le modalità di partecipazione e di contributo dei singoli componenti al di fuori della gestione ordinaria del fondo di cui al comma 1.

Art. 7 - Controversie - Foro

1. In caso di controversia, insorta in merito alla interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo, sia il "Soggetto Capofila" che gli altri "Soggetti" si adopereranno per addivenire ad un'amichevole risoluzione della stessa. Nel caso in cui, nonostante ogni ragionevole tentativo di comporre amichevolmente la controversia, risulti impossibile addivenire ad un accordo, la stessa sarà rimessa alla competenza territoriale esclusiva del Foro di Macerata.

Art. 8 - Registrazione

1. Il presente Protocollo non è soggetto a registrazione. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 9 - Comunicazioni

1. Ogni eventuale comunicazione e/o corrispondenza tra le parti deve avvenire ai seguenti indirizzi:
 - **per l'Università degli Studi di Camerino - UNICAM**
 - Piazza Cavour, 19F - 62032 Camerino (MC)
 - Riferimento: Andrea Marconi
 - Tel. 0737 404608
 - Cell. 328 8216355
 - E mail: andrea.marconi@unicam.it

 - **per il Comune di Camerino**
 -
 - Riferimento:
 - Tel.
 - Cell.
 - E mail:

 - **per il Comune di Casteraimondo**
 -
 - Riferimento:
 - Tel.
 - Cell.
 - E mail:

 - **per il Comune di Fabriano**

-
- Riferimento:
- Tel.
- Cell.
- E mail:

- **per il Comune di Matelica**
 -
 - Riferimento:
 - Tel.
 - Cell.
 - E mail:

- **per il Comune di San Severino Marche**
 -
 - Riferimento:
 - Tel.
 - Cell.
 - E mail:

- **per il Comune di Tolentino**
 -
 - Riferimento:
 - Tel.
 - Cell.
 - E mail:

- **per il Comune di Valfornace**
 -
 - Riferimento:
 - Tel.
 - Cell.
 - E mail:

- **per l'Unione Montan Alte Valli del Potenza e dell'Esino**
 -
 - Riferimento:
 - Tel.
 - Cell.
 - E mail:

- **per l'Unione Montana Marca di Camerino**
 -
 - Riferimento:
 - Tel.
 - Cell.
 - E mail:

- **per l'Unione Montana Monti Azzurri**

-
- Riferimento:
- Tel.
- Cell.
- E mail:

• **per la Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata**

-
- Riferimento:
- Tel.
- Cell.
- E mail:

• **per la Fondazione Giustiniani Bandini**

-
- Riferimento:
- Tel.
- Cell.
- E mail:

Il presente Protocollo viene firmato digitalmente. Ogni originale è composta da n. pagine.

Camerino, lì

Università degli Studi di Camerino - UNICAM
Il Magnifico Rettore
(Claudio Pettinari)

Comune di Camerino
Il Sindaco
(Gianluca Pasqui)

Comune di Castelraimondo
Il Sindaco
(Renzo Marinelli)

Comune di Fabriano
Il Sindaco
(Gabriele Santarelli)

Comune di Matelica
Il Sindaco
(Alessandro DelPriori)

Comune di San Severino Marche
Il Sindaco
(Rosa Piermattei)

Comune di Tolentino
Il Sindaco
(Giuseppe Pezzanesi)

Comune di Valfornace
Il Sindaco
(Massimo Citracca)

Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino
Il Presidente
(Matteo Cicconi)

Unione Montana Marca di Camerino
Il Presidente
(Alessandro Gentilucci)

Unione Montan Monti Azzurri
Il Presidente
(Giampiero Feliciotti)

Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata
Il Presidente
(Rosaria Del Balzo Ruini)

Fondazione Giustiniani Bandini
Il Presidente
(Giuseppe Sposetti)
